

Si prepara in tutta Italia per il 15 dicembre

Sciopero generale per le pensioni

Scendono in lotta nella prossima settimana bancari, postelegrafonici, telefonici di Stato, Italsider, aviazione civile - Fermate generali ad Ascoli e Iglesias

In tutta Italia i tre sindacati si sono uniti al lavoro per la preparazione dello sciopero generale di tutte le categorie proclamato per venerdì prossimo 15 dicembre con l'obiettivo di ottenere l'istituzione del servizio sanitario nazionale, la riforma degli aiuti assistenziali e la revisione dell'aulmento delle pensioni. Lo sciopero avrà la durata di quattro ore (dalle 8 alle 12). Ad esso parteciperanno i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura. Gli addetti ai servizi, nel corso della mattinata, si asterranno dalle loro città capoluogo di provincia, le segreterie delle organizzazioni territoriali CISL, CGIL e UIL concorderanno manifestazioni volte a illustrare scopi e obiettivi dello sciopero.

BANCARI — Riprendono domani i lavori dei bancari, per il rinnovo del contratto nazionale

(UIL); a Napoli, Foia (CGIL); a Torino, Cocco (CISL); a Brescia, Curti (UIL); a Genova, Mosca (CGIL); a Venezia, Montagnani (CGIL); a Firenze, Cruciani (CISL); ad Ancona, Tisselli (UIL); a Perugia, Verzelli (CGIL); a Pescara, Faroni (CISL); a Bari, Armato (CISL); a Reggio Calabria, Scirè (CGIL); a Palermo, Lanza (CGIL); a Trieste, Vanni (UIL); a Bologna, Beneventi (UIL); a Catania, Scalia (CISL); a Cagliari, Simoncini (UIL). Nelle altre città capoluogo di provincia, le segreterie delle organizzazioni territoriali CISL, CGIL e UIL concorderanno manifestazioni volte a illustrare scopi e obiettivi dello sciopero.

Postelegrafonici — Riprendono domani i lavori dei postelegrafonici, per il rinnovo del contratto nazionale

(UIL); a Roma, Storti (CISL); a Milano, Viglianese (UIL).

Hanno votato 145 mila ferrovieri e assuntori

Eletti nel Consiglio delle FS rappresentanti CGIL e CISL

Il commento del segretario generale del SFI-CGIL — Mercoledì prossimo verranno proclamati i risultati ufficiali

Sulle elezioni per il Consiglio d'amministrazione delle F.S. (i dati sono parziali) il compagno Renato Degli Esposti, segretario generale del SFI-CGIL, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

« Il risultato che circa l'87% dei lavoratori delle Ferrovie dello Stato abbiano partecipato alle elezioni del Consiglio di amministrazione rispetto al 78% del 1964, è una conferma del loro elevato impegno sociali e sindacale. Che circa l'89% dei voti espressi sia andato ai tre candidati elettorali CISL, CGIL e UIL, e che tutti i posti in competizione per la rappresentanza della categoria negli organismi aziendali siano stati loro assegnati, costituisce una manifesta sconfitta per quanti, dentro e fuori l'azienda, puntavano alla legge carte sul comunismo, qualsiasi tipo di fascista. Che poi nell'ambito del successo del movimento sindacale unitario, alla lista del SFI-CGIL siano andati oltre 78.000 voti (lo

stesso numero, circa, del 1961) pari al 56% dei voti, e che il SFI abbia riconquistato due posti su tre, che già deteneva nel Consiglio di amministrazione (eleggendo i compagni Buccelloni e Zuccherini) è una riconferma dell'ideale dei lavoratori delle F.S. nei Sindacati ferrovieri italiani (ai quali il Sindacato rivolge un sincero ringraziamento) e della sua funzione decisiva per far avanzare ancora più speditamente il processo sindacale unitario e accettare ancora di più i movimenti di classe già in atto».

« Di questo duplice ordine di risultati positivi, il merito primario va ai dirigenti e agli attivisti del nostro Sindacato che, col loro lavoro, hanno colmato il vuoto degli oltre 4000 organizzati che non hanno potuto votare, ma questa vittoria è anche frutto di una collaborazione di tutti in quiescenza in questi ultimi due mesi. Ed è appunto perché da queste elezioni è uscita vittoriosa l'idea dell'unità e della lotta, che ci aspettiamo».

dopo le compatte astensioni nel Centro Nord della settimana scorsa, secondo il calendario di cui dal sindacato. Lunedì martedì, mercoledì e giovedì saranno fermi i dipendenti delle Casse di risparmio di tutta Italia e degli istituti di credito del sud e delle isole. Il 27, 28 e 29 dicembre e il 3, 4 e 5 gennaio prossimi sciopereranno tutti i bancari.

Postelegrafonici — Venitiquattro ore di sciopero dei postelegrafonici sono state decise per giovedì 14 dicembre. I sindacati sono giunti alla proclamazione di lotta dopo aver esaminato il testo della legge stralcio di riforma del settore, presentato dal ministro Spadolini, che non tiene conto del punto di vista delle organizzazioni dei lavoratori sulla funzione dei servizi e gli interessi dei dipendenti. Quarant'ore di sciopero, dalle 22 del 13 dicem-

bre, saranno attuate anche dai telefoni di Stato in difesa dell'azienda.

CONFEZIONI — Venerdì 15

le confezioniste sciopereranno 24 ore per il rinnovo del contratto nazionale. I sindacati hanno inoltre fissato un nuovo calendario di lotte che sarà reso noto subito dopo l'espletamento dello sciopero.

AEROPORTI — Aeroporti bloccati per 48 ore dal 14 al 16 dicembre per lo sciopero del personale dipendente dell'aviazione civile, compresi direttori e vice-direttori, tecnici, addetti alle direzioni e a tutti gli altri dipendenti. La direzione è stata proclamata per perequazione del trattamento accessorio nell'ambito dello stesso Ministero dei Trasporti, adeguamento delle paghe degli operai, corresponsione di indennità per lavori serali e notturni.

ASCOLI E IGLESIAS — Due scioperi generali ad Ascoli e ad Iglesias domani. Ad Ascoli lo sciopero è stato proclamato da CGIL, CISL e UIL per la scadenza della SICE minacciata di smobilizzazione, per lo sviluppo del nucleo industriale secondo le promesse fatte a suo tempo dal governo e il rispetto dei contratti di lavoro e delle condizioni nelle fabbriche. A Iglesias lo sciopero è stato proclamato per solidarietà con le maestranze del calzaturificio e Sardegna a cui direzione ha minacciato di licenziamento decine di lavoratori.

LONDRA — I piloti di una delle due aviolinee nazionali britanniche, BOAC, hanno cominciato alla mezzanotte di venerdì uno sciopero di due giorni che arriverà al termine, in parte dall'avanguardia, il 20 dicembre. I piloti, puramente chiuso da prima mattina in seguito alla revocata di ieri lo stesso effetto di una bufera di maltempo di quarantotto ore, i loro colleghi del BEA, si sono dimessi dichiarando di non voler più partecipare al primo sciopero di quattro giorni.

Dopo diciotto ore di ininterrotte trattative, è stato rinnovato ieri il contratto per i gasisti delle aziende private; lo accordo avrà la durata fino al 31 gennaio del 1968. Tra i miglioramenti conseguiti, l'aumento del 7,50 per cento dei minimi tabellari, la riduzione dell'orario settimanale di due ore (dalle attuali 44 a 42), un'ora a partire dal gennaio prossimo.

La settimana che si era aperta con l'apertura dei conduttori delle ferrovie si chiude perciò con un altro imponente lotto sindacale: una delle molte che, probabilmente, si preparano nei mesi prossimi, quando più forti si faranno sentire le conseguenze negative della perdurante crisi economica sui più vasti strati della popolazione inglese. È una misura del fallimento e dell'impotenza governativa, dato che «alla disperata ricerca di un qualche motivo di ripresa personale dopo i recenti e ripetuti insuccessi» abbia speculato sull'agitazione dei ferrovieri fino al punto di farla precipitare quando poteva essere evitata e annullare così il reclamo di muoversi per il benessere del popolare della patria» per niente giustificato dell'esiguo ammontare della somma (250.000 sterline) che era oggetto della tanta interessantemente drammaticamente vertenza sindacale.

Secondo il disegno, un portavoce del ministero israeliano dello sviluppo si è astenuto dal confermare i passi ma ha notato che diverse compagnie americane di media grandezza hanno ottenuto concessioni in Israele». Ciò, secondo «fonti industriali», che non vengono identificate, dovrebbe loro un diritto, di preferenza, nel Sinai quando delle concessioni venisse offerto in quel territorio. Ci si attende in ogni modo che alcune compagnie americane arrivino prossimamente «per iniziare le operazioni».

« La presentazione delle compagnie americane intende assumerne il «rischio» di un eventuale restituzione all'Egitto nulla toglie all'evidenziale gravità del fatto, che viola in maniera flagrante la sovranità egiziana e tutte le norme universalmente riconosciute del diritto internazionale».

MILANO — Un medico nuovo per un nuovo ospedale: questo è il tema dibattuto dal convegno straordinario della ANAAO, (Associazione nazionale aiutanti assistenti ospedalieri) tenuto a Milano, il 20 dicembre, nella Farmatilia. Motivo immediato della convocazione l'imminenza della discussione in Senato del progetto di legge Mariotti.

I lavori delle due prime giornate del convegno si sono conclusi con un documento votato alla maggioranza: 1) istituzione di un fondo nazionale per gli ospedalieri; 2) conseguimento di un contratto liberamente stipulato; 3) salvaguardia del diritto della carriera.

ANAAO aveva dato, come noto, il suo appoggio al progetto Mariotti.

Nuova forte lotta sindacale contro Wilson

Paralizzate le linee aeree in Gran Bretagna

La rivista «New Statesman», finora wilsoniana, chiede più coraggio nelle misure contro il sabotaggio economico da parte dell'industria e dell'alta finanza inglese

Nostro servizio

Durata biennale del contratto nelle aziende private

Aumenti ai gasisti + 7,50 per cento

Dopo diciotto ore di ininterrotte trattative, è stato rinnovato ieri il contratto per i gasisti delle aziende private; lo accordo avrà la durata fino al 31 gennaio del 1968. Tra i miglioramenti conseguiti, l'aumento del 7,50 per cento dei minimi tabellari, la riduzione dell'orario settimanale di due ore (dalle attuali 44 a 42), un'ora a partire dal gennaio prossimo.

Altri miglioramenti: per il computo delle ferie sono stati esclusi alcuni giorni festivi; le aziende compriranno il deficit dell'ente di assistenza malattia per gli anni '65, '66 e '67, corrispondente di 50 mila lire a tutti i dipendenti per il «nuovo» contrattuale creatosi dal 30 aprile quando è scaduto il contratto vecchio al 1° dicembre scorso, giorno dal quale ha validità quello rinnovato. Le aziende inoltre hanno accettato di effettuare la ritenuta dal foglio paga delle quote sindacali.

Aiuti e assistenti ospedalieri a congresso

L'ANAAO respinge il progetto Mariotti

in coincidenza con lo sciopero nazionale indetto dalle tre Confederazioni dei lavoratori per la riforma della previdenza e dell'assistenza: segnalà all'opinione pubblica i pericoli sanitari, sociali e economici che devono nascere dall'approvazione di una legge sostanzialmente ciascuna delle carenze dell'assistenza sanitaria.

L'ANAAO invita pertanto il Parlamento a rivedere il testo della legge, a riproporre gli elementi qualificanti e irrinunciabili del progetto: 1) istituzione di un fondo nazionale per gli ospedalieri; 2) conseguimento di un contratto liberamente stipulato; 3) salvaguardia del diritto della carriera.

L'ANAAO aveva dato, come noto, il suo appoggio al progetto Mariotti.

PIÙ VELOCITÀ PIÙ PERICOLO

La vita è nelle vostre mani!

In caso di pioggia: riducete la velocità, adeguandola alle diverse condizioni di aderenza tra pneumatici e strada bagnata; tenete efficienti i tergiluce per assicurare la visibilità; accendete le luci anabbaglianti soprattutto per essere maggiormente visti.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale Circolazione e Traffico
CAMPAGNA INVERNALE DELLA SICUREZZA STRADALE
10-22 dicembre 1967

